

Padova, 5 ottobre 2023

**RACCONTAMI UNA STORIA LIBERA
LA MOSTRA E IL PROGETTO DIDATTICO
Museo dell'Educazione dell'Università di Padova**

Inaugurazione per la Stampa

MOSTRA - *Raccontami una storia libera*

OGGI

Giovedì 5 ottobre ore 11.00

**Museo dell'Educazione dell'Università di Padova
Via Obizzi, 21-23 Padova**

Saranno presenti:

Monica **Salvadori**, Prorettrice al Patrimonio artistico, storico e culturale Università di Padova

Paola **Trione** – in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Fabrizio **Nestola**, Direttore [CAM](#) Università di Padova

Silvano **Golin**, Capo Settore Servizi Scolastici Comune di Padova

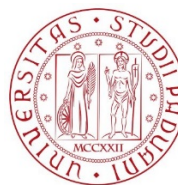
Paola **Milani**, Vice direttrice FISPPA

Carla **Callegari**, responsabile scientifico del Museo dell'Educazione Università di Padova

L'esposizione *Raccontami una storia libera*, che sarà aperta da venerdì 6 ottobre al 21 dicembre, al Museo dell'Educazione dell'Università di Padova, via Obizzi, 21-23 a Padova, conclude l'omonimo progetto didattico, promosso dall'Università di Padova in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale al quale hanno partecipato complessivamente 137 classi e oltre 2.800 ragazzi e ragazze negli anni scolastici 2021-22 e 2022-23.

La mostra comprende disegni, diorami, video, giochi da tavolo e altri lavori realizzati dalle classi sempre partendo dai personaggi, che hanno caratterizzato la storia dell'Ateneo padovano, e raccontati nei volumi di *Storie libere*: Galileo Galilei, Milla Baldo Ceolin, Andrea Vesalio, Enrico Bernardi, Antonio Vallisneri, Tullio Levi-Civita, Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, Concetto Marchesi.

Negli spazi del Museo dell'Educazione dell'Università di Padova è esposta una selezione delle opere realizzate nel secondo anno del progetto, mentre un video ripercorre le opere dell'intero biennio. La novità di questa edizione sono i giochi da tavolo, realizzati dalle classi su ispirazione della vita e delle ricerche sui protagonisti delle Storie Libere, con cui i visitatori potranno cimentarsi.



Padova, 5 ottobre 2023

**RACCONTAMI UNA STORIA LIBERA
LA MOSTRA E IL PROGETTO DIDATTICO
Museo dell'Educazione dell'Università di Padova**

Cartella stampa con FOTOGRAFIE E VIDEO

<https://drive.google.com/drive/folders/12VILamQeMVg-iZuLEMPtA5gi-vVykLrl?usp=sharing>

È stata inaugurata oggi negli spazi del Museo dell'Educazione dell'Università di Padova di via Obizzi 21-23 a Padova la mostra *Raccontami una storia libera* alla presenza di Monica **Salvadori**, Prorettrice al Patrimonio artistico, storico e culturale Università di Padova, Paola **Trione** in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Fabrizio **Nestola**, Direttore **CAM** Università di Padova, Silvano **Golin**, Capo Settore Servizi Scolastici Comune di Padova, Paola **Milani**, Vice direttrice FISPPA, e Carla **Callegari**, responsabile scientifico del Museo dell'Educazione Università di Padova.

L'esposizione, che sarà aperta da venerdì 6 ottobre al 21 dicembre, conclude l'omonimo progetto didattico, promosso dall'Università di Padova in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale.

LA MOSTRA

La mostra comprende disegni, diorami, video, giochi da tavolo e altri lavori realizzati dalle classi sempre partendo dai personaggi, che hanno caratterizzato la storia dell'Ateneo padovano, e raccontati nei volumi di *Storie libere*: Galileo Galilei, Milla Baldo Ceolin, Andrea Vesalio, Enrico Bernardi, Antonio Vallisneri, Tullio Levi-Civita, Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, Concetto Marchesi.

Negli spazi del Museo dell'Educazione dell'Università di Padova si può vedere una selezione delle opere realizzate nel secondo anno del progetto, mentre un video ripercorre le opere dell'intero biennio. Non solo, gli elaborati sono esposti nelle sale del Museo, accanto alle collezioni di giochi, sussidi didattici e arredi scolastici collezionati nel tempo dall'Ateneo. La grande **novità di quest'anno** sono i **giochi da tavolo**, realizzati dalle classi su ispirazione della vita e delle ricerche dei protagonisti delle Storie Libere in particolare il **Vallismemory**, il **Vesaluedo** e un elegante **Kamishibai che racconta la storia di Elena Cornaro**. Le classi e i visitatori potranno cimentarsi con quesiti anatomici, risolvere un mistero e sfidarsi a riconoscere i pezzi delle collezioni di Antonio Vallisneri.

La mostra, gratuita, è visitabile su prenotazione nell'orario di apertura del [Museo dell'Educazione](#), e comprende anche la visita guidata alle collezioni del Museo.

Mostra "Raccontami una storia libera" 2023: <https://ilbolive.unipd.it/it/event/raccontami2023>

IL PROGETTO DIDATTICO

Raccontami una storia libera è un **progetto biennale**, dedicato all'Ottocentenario dell'Università di Padova, e rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia di Padova e di tutt'Italia.

A partire dalla collana *Storie libere* con la preziosa collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale di Padova l'idea è stata quella di **coinvolgere le scuole** nei festeggiamenti degli otto secoli di storia dell'Ateneo attraverso la lettura in classe di uno di volumi pubblicati. Dopo l'attività di

approfondimento, a volte associata alla visita al Bo, sono state realizzate **attività ideate da insegnanti e studenti**. La **tipologia lavori proposti** va dai disegni, anche riprodotti in video, interviste immaginarie, lavori in 3d, cartelloni, mappe dei luoghi, giochi, libretti, lapbook, analisi e approfondimenti, riscrittura di storie o testi originali, giochi da tavolo, spettacoli teatrale di carta (*kamishibai*), *graphic novel*, ambientazioni in scala ridotta che ricreano scene di vario genere (diorami), strisce di carta ripiegata su sé stesse a fisarmonica che raccontano una storia (leporelli).

Al progetto hanno partecipato complessivamente **137 classi e oltre 2.800** ragazzi e ragazze negli **anni scolastici 2021-22 e 2022-23**. Tra tutti i lavori pervenuti, ne sono stati selezionati alcuni (idealmente 8 che, con gli ex aequo, sono diventati 9 il primo anno e 10 il secondo per un totale di 19). Il Comitato 800 anni dell'Università di Padova ha valutato l'originalità tecnica e di contenuti, la correttezza scientifica e il percorso di ricerca e di collaborazione che hanno portato all'elaborato. Durante il primo anno del progetto **i libri preferiti dalle classi** sono stati *Noi, Galileo e la Luna* (classi numero 20), *Il mistero dell'anatomista* (18), *Il collezionista di mostri* (13), nel secondo anno *Il collezionista di mostri* (23), *La canzone di Elena* (11) e *La voce del coraggio* (6).

Le classi selezionate hanno ricevuto come riconoscimento una visita gratuita a Palazzo del Bo oppure al nuovo Museo della Natura e dell'Uomo.

STORIE LIBERE

[Storie libere](#) è la collana di narrativa storica illustrata, pubblicata da *Carthusia* Edizioni, casa editrice per giovani, più volte premio Andersen in collaborazione con l'Università di Padova in occasione dell'Ottocentenario. Nei volumi si raccontano le storie coraggiose di personaggi che hanno caratterizzato la storia dell'Ateneo. Otto volumi pubblicati a cadenza regolare tra il 2018 e il 2022, dedicati alle storie "di chi ha guardato il mondo e il futuro con la forza del proprio sguardo": raccontate dai migliori scrittori e illustratori italiani, e accompagnate da schede di approfondimento a cura del personale dell'Università di Padova.

I testi letti nel biennio sono stati: **Noi, Galileo e la Luna** che ci fa conoscere un Galileo inedito, raccontato attraverso le parole di due donne importanti della sua vita; **Milla**, una donna straordinaria e tenace (Massimilla Baldo Ceolin), una instancabile studiosa conosciuta in tutto il mondo, allieva prima e collega poi dei migliori fisici internazionali; **Il mistero dell'anatomista** sulla vita di Andrea Vesalio che studia e insegna a Padova tra il 1536 e il 1543 e che darà alle stampe, con l'ausilio delle illustrazioni realizzate da artisti della scuola di Tiziano, il rivoluzionario *De humani corporis fabrica*, vero punto di svolta nella storia della medicina; **Il segreto del futuro**, il geniale ingegnere Enrico Bernardi a fine Ottocento progetta a Padova le prime autovetture italiane e fonda nel 1894, assieme a due suoi ex allievi, la prima casa automobilistica italiana; **Il collezionista di mostri**, Antonio Vallisneri è stato uno dei più grandi esponenti della cultura scientifica del Settecento, con il suo metodo di indagine, che richiama il metodo galileiano, svela l'infondatezza di molte teorie tramandate dall'antichità; **Un sogno alla velocità della luce**, Tullio Levi Civita è il brillante e carismatico matematico padovano Tullio Levi Civita che con Gregorio Ricci Curbastro diede un contributo fondamentale alla formulazione di una delle più grandi teorie nella storia della scienza: la relatività generale di Albert Einstein; **La canzone di Elena**, Elena Lucrezia Corner Piscopia è la prima donna al mondo a ottenere la laurea in filosofia a Padova nel 1678; **La voce del coraggio**, nel novembre 1943, in una Padova occupata dai nazisti, Concetto Marchesi è il nuovo rettore dell'università. Una coraggiosa dodicenne scopre che all'interno dell'università molti studenti, tra cui la sorella Fernanda, stanno immaginando insieme a Marchesi un'Italia libera dal nazifascismo.